

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/16367
presentata da **PALAGIANO ANTONIO** il **31/05/2012** nella seduta numero **642**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI, IL TURISMO E LO SPORT

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA , data delega
31/05/2012

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-16367**

presentata da

ANTONIO PALAGIANO
giovedì 31 maggio 2012, seduta n.642

PALAGIANO. - Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport. - Per sapere - premesso che:

il panorama scolastico della città di Sorrento, in provincia di Napoli, è caratterizzato dall'inutilizzabilità del principale plesso scolastico del paese, l'edificio storico «Vittorio Veneto», a seguito del sequestro giudiziario preventivo disposto il 2 dicembre 2009 dalla Compagnia dei Carabinieri di Sorrento, su delega della Procura della Repubblica di Torre Annunziata;

il plesso scolastico, che ospitava circa seicento alunni, tra scuola materna ed elementare, è stato sequestrato poiché, dalla consulenza tecnica, disposta dalla Procura di Torre Annunziata, è emersa una persistente condizione di precarietà statica dell'edificio, nonostante una serie di interventi tampone di manutenzione straordinaria, realizzati dall'ente comunale nel 2009 (come la chiusura, con un'impalcatura di servizio, dell'ingresso principale a causa dell'instabilità dei cornicioni e dei balconi);

a causa di questa importante e grave misura cautelare, gli alunni del plesso scolastico «Vittorio Veneto» sono attualmente ospitati in altri edifici, con notevoli disagi per le famiglie e con un conseguente aggravio di spesa per il bilancio comunale (spese di locazione di altri immobili da adibire temporaneamente a sede scolastica, ampliamento temporaneo e d'emergenza di altre strutture scolastiche esistenti sul territorio, ecc.);

il bando di gara per la ristrutturazione dell'edificio, pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Sorrento (www.comune.sorrento.na, Sezione concorsi e gare on line) e conclusosi il 14 gennaio 2011, prevedeva un appalto del valore di 2 milioni e 497 mila euro;

il sindaco di Sorrento, come si apprese da alcuni quotidiani locali di quei giorni, dichiarò, a seguito della chiusura della gara d'appalto, che sarebbe stata restituita «alle famiglie una scuola aperta entro settembre 2011, in tempo per l'inizio dell'anno scolastico»;

allo stato attuale, dopo circa 2 anni e mezzo dal sequestro, i lavori relativi alle opere appaltate non sono ancora iniziati e non è concluso neanche il travagliato iter per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del plesso «Vittorio Veneto» a causa, come si evince da diversi organi di stampa regionali e locali, di inspiegabili inerzie dell'anione amministrativa che hanno portato alle dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici;

sono inoltre in corso diversi procedimenti presso il T.a.r. Campania e il Consiglio di Stato da parte delle ditte edili partecipanti al bando di aggiudicazione; ricorsi che stanno posticipando l'inizio dei lavori di ristrutturazione;

è inevitabile, in vista dell'inizio del prossimo anno scolastico, il clima di apprensione e preoccupazione di tanti genitori che, dapprima rassicurati dall'amministrazione comunale sulla certa e sicura fine dei lavori entro il mese di settembre dell'anno 2011, si trovano tutt'oggi in una situazione di totale incertezza in merito all'inizio dei lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del plesso che sembrano pregiudicarne anche la riapertura per il mese di settembre del 2012;

nell'ultimo decreto-legge in materia di semplificazione e di sviluppo (9 febbraio 2012 n. 5) il Governo ha dedicato ampio spazio all'edilizia scolastica, in particolare allo scopo di riqualificare e razionalizzare il patrimonio immobiliare scolastico e per ridurre le spese correnti di funzionamento. Il decreto prevede la realizzazione di un Piano nazionale di edilizia scolastica;

in attesa della definizione di quanto previsto dal decreto succitato, il 20 gennaio 2012, il CIPE (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha avviato un Piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici, sbloccando 556 milioni di euro. Tale somma prevedeva il trasferimento di 456 milioni destinati a specifici interventi di messa in sicurezza delle scuole di tutto il territorio nazionale (due terzi al Sud) così come definito nel Programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche strutturali, negli edifici scolastici, già approvato in seno al tavolo tecnico istituito presso la Conferenza Stato-Regioni -:

se il plesso scolastico «Vittorio Veneto» di Sorrento possa essere inserito nel Piano di messa in sicurezza per gli edifici scolastici attuato dal CIPE, al fine di assicurare agli oltre seicento alunni sorrentini un luogo sicuro e adeguato in cui esercitare quel diritto all'istruzione che è sancito loro dalla Costituzione.(4-16367)